



COMUNE DI CASALE SUL SILE

Provincia di Treviso

<http://www.comunecasale.tv.it>

Via Vittorio Veneto 23 – 31032 Tel 0422 - 784511

P.I. 01557090261 C.F. 80008210264

COPIA

Delibera nr. 35

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **sei** del mese di **aprile** alle ore **17:30**, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale in modalità mista, in presenza e in videoconferenza, così come disposto dal Regolamento Comunale approvato con deliberazione di G.C. n. 43 del 14 aprile 2022.

Intervengono i Signori:

GOLISCIANI STEFANIA	SINDACO	Presente
SEGATO CELESTINA	VICE SINDACO	Presente
LUCARELLI STEFANO	ASSESSORE	Presente
FINOTTO MAURO	ASSESSORE	Presente
FORESTAN SONIA	ASSESSORE	Presente
TRABUCCO WALTER	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE dott. DAL CIN STEFANO.

Il SINDACO GOLISCIANI STEFANIA, riconosciuta legale l'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Sull'oggetto sopra indicato la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.

PUBBLICAZIONE E INVIO AI CAPIGRUPPO

(Artt. 124 e 125 D.Lgs. n. 267/2000)

Copia del presente verbale viene pubblicata all'albo on line ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi - salvo diverse disposizioni normative - e contestualmente trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari.

REG.796 pubblicazioni	Inizio pubblicazione: 07-08-2023	Fine pubblicazione: 22-08-2023
------------------------------	----------------------------------	--------------------------------

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
2023-2025**

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.L. 09.06.2021, n. 80, convertito dalla Legge 06.08.2021, n. 113, il cui art. 6, 1° comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D. Lgs. 27.10.2009, n. 150 e della legge 06.11.2012, n. 190”*;

Considerato che il comma 5 del richiamato art. 6 stabilisce che *“Entro centoventi giorni dall’entrata in vigore del presente decreto, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell’art.17, comma2, della legge 23 agosto 1988, n.400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell’art.9 comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”*;

Considerato che il comma 6 del richiamato art. 6 stabilisce che *“Entro il medesimo termine di cui al comma 5, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell’art.9, comma2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, adotta un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1.Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l’adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti ”*;

Considerato che il comma 7 del richiamato art. 6 stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’art. 10, comma 5, del D. Lgs. 27.10.2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’art. 19, comma 5, lettera b), del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11.08.2014, n. 114”*;

Rilevato che:

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 ad oggetto *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:
 - all’art. 1, comma 3, che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all’articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021”*;
 - all’art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell’art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all’art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG”*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell’Amministrazione;
 - all’art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il D.M. 30 Giugno 202, n. 132 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce, all’art. 2, comma 1, da leggersi in combinato disposto con l’art. 6 del Decreto medesimo, che reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell’Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di

programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

Considerato pertanto che il PIAO assorbe quindi:

- a) il Piano degli obiettivi e della performance;
- b) il Piano del fabbisogno del personale;
- c) il Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- d) il Piano organizzativo del lavoro agile.

Visto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 è stato differito al 30 aprile 2023 dall'art. 1, comma 775, della Legge 29.12.2022, n. 197;

Dato atto che:

- il Comune di Casale sul Sile, alla data del 31.12.2022, aveva meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2023-2025 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

Viste le seguenti deliberazioni:

- n. 46 del 29.09.2022 di Consiglio Comunale, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2023-2025;
- n. 68 del 21.12.2022 di Consiglio Comunale ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2023-2025 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)";
- n. 69 del 21.12.2022 di Consiglio Comunale con oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 (art. 151, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D. Lgs. n. 118/2011)";
- n. 1 del 12.01.2023 di Giunta Comunale con oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025. Attribuzione dotazioni finanziarie";
- n. 14 del 02-02-2023 di Giunta Comunale con oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025. Aggiornamento delle attribuzioni finanziarie", con la quale si rinviava a successivo provvedimento l'approvazione del PIAO 2023-2025;

Tenuto conto di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante "*Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di*

lavoro dei dipendenti”;

- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche*”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il CCNL comparto Funzioni Locali 16.11.2022;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023-2025 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti delle dimensioni organizzative analoghe a quelle del Comune di Casale sul Sile ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo, nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della Comunità dallo stesso amministrata;

Ritenuto, per quanto riguarda la Sez. 3 “*Organizzazione e Capitale umano*” sottosezione 3.3 “*Piano triennale del fabbisogno del personale*”, di autorizzare la sostituzione del personale in servizio alla data di approvazione del presente atto, nel caso detto personale dovesse cessare a qualsiasi titolo, fatte salve diverse disposizioni della Giunta Comunale e fermo restando il rispetto dei limiti finanziari alla spesa del personale e la verifica delle capacità assunzionali;

Dato atto che:

- con riferimento alla Sezione 2 “*Valore pubblico, performance e anticorruzione*” - sotto sezione 2.3 “*Rischi corruttivi e trasparenza*” si è provveduto a pubblicare nel sito istituzionale amministrazione trasparente apposito avviso agli stakeholders a seguito del quale non sono pervenute osservazioni;
- altresì, che la Sezione 2 “*Valore pubblico, performance e anticorruzione*” – sottosezione 2.3 “*Rischi corruttivi e trasparenza*”, inclusi i relativi allegati, è stata predisposta con la supervisione ed il controllo da parte del Segretario comunale in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Comune;
- con riferimento alla Sezione 3 “*Organizzazione e Capitale umano*” sottosezione 3.1 “*Struttura organizzativa*” 3.3 “*Piano triennale dei fabbisogni di personale*” i contenuti delle stesse sezioni sono già presenti nella Nota Integrativa al Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21.12.2022, così come integrati con delibera di Giunta Comunale nr. 131 del 14.12.2023, entrambi i provvedimenti già approvati con apposito parere del revisore dei conti, per cui si prescinde dal richiedere un ulteriore parere per il presente provvedimento;
- con mail del 06.03.2023 è stata data l’informazione di cui all’art. 4, comma 5, del CCNL 16.11.2022 alle OO.SS./RSU relativamente al Piano triennale dei fabbisogni di personale approvato con i provvedimenti già indicati nel precedente punto;
- con mail del 27.03.2023 è stata data l’informazione di cui all’art. 4, comma 5, del CCNL 16.11.2022 alle OO.SS./RSU relativamente al Piano organizzativo del lavoro agile approvato con i provvedimenti già indicati nel precedente punto;
- non sussistono esuberanti di personale ai sensi degli artt. 6 e 33 del D. Lgs. 165/2001;

Dato atto, altresì, che la Sezione 2 “*Valore pubblico, performance e anticorruzione*” – sottosezione 2.3 “*Rischi corruttivi e trasparenza*”, inclusi i relativi allegati, è stata predisposta con la supervisione ed il controllo da parte del Segretario comunale in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Comune;

Precisato infine che:

- l’elaborazione del Piano del fabbisogno è avvenuta nel corso del mese di Marzo 2023 e pertanto i riferimenti alle categorie B, C, D devono ora intendersi alle Aree degli Operatori esperti, Istruttori e Funzionari;
- gli obiettivi di performance sono stati proposti e discussi con l’Amministrazione nel corso del mese di Marzo 2023;

Visto il D.lgs. 267/2000 ed in particolare l'art. 48;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti il parere di regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49 D.lgs. 267/2000;

Ad unanimità dei voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi della normativa in premessa citata, l'allegato Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023-2025, di cui all'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nella sua forma semplificata prevista per gli enti con meno di 50 dipendenti, il quale comprende il Piano della Performance 2023/2025 e il piano degli obiettivi 2023 (Allegato A), la programmazione triennale del Personale 2023-2025, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025 (Allegato B), il Piano organizzativo del Lavoro Agile;
2. di dare atto che il Piao 2023-2025, approvato con il punto precedente e così composto:
 - A. documento principale e dai seguenti allegati riportati sotto:
 - A1) Performance ed Obiettivi Area 1;
 - A2) Performance ed Obiettivi Area 2;
 - A3/A) Performance ed Obiettivi Area 3/A (solo obiettivi specifici);
 - A3/B) Performance ed Obiettivi Area 3/B;
 - A4) Performance ed Obiettivi Area 4;
 - A5) Obiettivo Segretario – Posizioni Organizzative;
 - A6) Pesatura obiettivi;
 - B) Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza composta dagli ulteriori allegati:
 - Sub B1 – Catalogo dei processi;
 - Sub B2 – Descrizione dettagliata dei processi;
 - Sub B3 – Registro degli eventi rischiosi;
 - Sub B4 – Misurazione del livello di esposizione al rischio;
 - Sub B5 – Misure preventive;
 - Sub B6 – Elenco degli obblighi di pubblicazione
 - C) Elenco delle voci di entrata e di spesa assegnate ai Responsabili delle Aree;
3. di dare atto che il Piano del fabbisogno del personale ed il Pola sono confluiti all'interno del documento principale;
4. di autorizzare, per quanto riguarda la Sez. 3 "*Organizzazione e Capitale umano*" sottosezione 3.3 "*Piano triennale del fabbisogno del personale*", la sostituzione del personale in servizio alla data di approvazione del presente atto, nel caso detto personale dovesse cessare a qualsiasi titolo, fatte salve diverse disposizioni della Giunta Comunale e fermo restando il rispetto dei limiti finanziari alla spesa del personale e la verifica delle capacità assunzionali;
5. di dare atto altresì, che la Sezione 2 "*Valore pubblico, performance e anticorruzione*" – sottosezione 2.3 "*Rischi corruttivi e trasparenza*", inclusi i relativi allegati, è stata predisposta con la supervisione ed il controllo da parte del Segretario Comunale in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Comune (Allegato B);

6. di aggiornare lo stanziamento e l'affidamento dei capitoli ai Responsabili di Area come da elenco qui allegato (Allegato C);
7. di dare atto che l'attuazione degli obiettivi e l'assunzione degli impegni di spesa è di competenza di ciascun Responsabile di Area, che vi provvederà mediante l'adozione di apposite determinazioni nell'ambito degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel PIAO allegato al presente provvedimento;
8. di autorizzare i Responsabili dei servizi ad effettuare eventuali variazioni di competenza e di cassa tra i capitoli di propria competenza appartenenti alla stessa missione, programma e macroaggregato, come previsto dall'art. 175, comma 5 quater, del D.Lgs 267/2000;
9. di dare mandato al Responsabile dell'Area I di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 09.06.2021, n. 80, convertito dalla Legge 06.08.2021, n. 113;
10. di dare mandato al Responsabile dell'Area II di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 09.06.2021, n. 80, convertito dalla Legge 06.08.2021, n. 113;

Con separata votazione, unanime e favorevole espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, stante la necessità di procedere celermente all'attuazione del Piano.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 36 del 06-04-2023

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025**

ESTENSIONE DEL PARERE

(art. 49 c. 1 e art.147 bis del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i.)

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, il sottoscritto esprime il seguente parere:

per quanto concerne la Regolarita Tecnica Area 2 esprime parere: **Favorevole**

Data 06-04-2023

Il Responsabile del Servizio
Casonato Giorgio

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

Allegato alla delibera nr.35 del 06-04-2023

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 36 del 06-04-2023

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025**

ESTENSIONE DEL PARERE

(art. 49 c. 1 e art.147 bis del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i.)

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, il sottoscritto esprime il seguente parere:

per quanto concerne la Regolarità contabile esprime parere: **Favorevole**

Data 06-04-2023

Il Responsabile del Servizio
Casonato Giorgio

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
STEFANIA GOLISCIANI

IL SEGRETARIO GENERALE
STEFANO DAL CIN

(firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18/8/2000 n. 267.

ESECUTIVITA'

(Art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di legge all'Albo on line comunale e la stessa diventa esecutiva ai sensi del 3° comma, art.134, T.U. 267/2000, decorsi 10 gg dalla pubblicazione e quindi dal 18-08-2023.

COPIA INFORMATICA DI DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE
(D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate)